

# GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

-----

Verbale n. 38

Adunanza 16 ottobre 2007

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI BORGARO TORINESE - VARIANTE PARZIALE N. 5 BIS AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 1131-1128003/2007

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: SERGIO BISACCA, VALTER GIULIANO, GIUSEPPINA DE SANTIS, CINZIA CONDELLO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, ALESSANDRA SPERANZA, CARLO CHIAMA, GIORGIO GIANI, SALVATORE RAO e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

Sono assenti gli Assessori FRANCO CAMPIA, PATRIZIA BUGNANO e AURORA TESIO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Giani.

Premesso che per il Comune di Borgaro Torinese:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C. (adottato come Variante generale del precedente Piano, approvato con Decreto Ministeriale del 1971) e approvato dalla Regione con deliberazione G.R. n. 53-27631 del 23/08/1983, rispetto al quale sono state apportate modifiche:
  - con la Variante n. 1 (di carattere normativo), approvata dalla Regione con deliberazione G.R. n. 74-22029 del 05/07/1988;
  - con Variante strutturale n. 2, approvata dalla Regione con deliberazione G.R. n. 65-32480 del 21/02/1994;
  - con Variante strutturale n. 3, approvata dalla Regione con deliberazione G.R. n. 7-3973 del 24/09/2001;
  - con Variante strutturale n. 4, relativa all'introduzione del progetto delle "circonvallazioni di Venaria Reale e Borgaro T.se" ed all'adeguamento al "Piano stralcio per

- l'Assetto Idrogeologico" (P.A.I), approvata dalla Regione con deliberazione G.R. n. 19-14831 del 21/02/2005;
- con la Variante strutturale n. 5, approvata dalla Regione con deliberazione G.R. n. 9-5152 del 20/01/2007;
  - con la Variante al P.R.G.C. connessa al programma innovativo in ambito urbano denominato "*Contratti di quartiere II*" relativo all'area "*Macchiorlatti*", approvata con procedura di Accordo di programma, adottato definitivamente con D.P.G.R. n. 44 del 25/07/2007;
- ha approvato, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, le seguenti Varianti parziali al P.R.G.C.:
- Variante 2/TER, approvata con deliberazione del C.C. n. 62 del 22/09/1998, relativa allo svincolo della superstrada dell'aeroporto, con il collegamento alle S.P. n. 11 e n. 267;
  - Variante 2/QUATER, approvata con deliberazione del C.C. n. 27 del 20/04/1999, relativa all'integrazione delle destinazioni d'uso ammesse nell'area per servizi S1 dell'isolato 9 del D.U. 1;
  - Variante 2/TER/1, approvata con deliberazione del C.C. n. 43 del 29/04/1999, relativa sempre allo svincolo dalla superstrada dell'aeroporto ed alla tratta D1 e D2 di collegamento con la S.S. n. 460;
  - Variante 2/QUINQUIES, approvata con deliberazione del C.C. n. 72 del 28/09/1999, inerente la delimitazione di due aree per orti urbani;
  - Variante 2/BIS, approvata con deliberazione del C.C. n. 75 del 28/09/1999, relativa all'ampliamento di un'area destinata ad impianti produttivi esistenti e confermati a carattere industriale/artigianale e ad un'area per servizi di distretto;
  - Variante 3/BIS, approvata con deliberazione del C.C. n. 19 del 21/03/2002, relativa all'ampliamento di un'area destinata ad impianti produttivi TS (terziario-ricreativo);
  - Variante 3/TER, approvata con deliberazione del C.C. n. 20 del 21/03/2002, relativa all'ampliamento di un'area destinata ad impianti produttivi TR (terziario-ricettivo);
  - Variante 3/QUATER, approvata con deliberazione del C.C. n. 47 del 10/06/2002, relativa alla reiterazione del vincolo urbanistico nell'ambito del D.U. 3 - Isolati 16 e 17 - Aree V1 e P1 di P.R.G.C. e lievi rettifiche cartografiche alle aree destinate a viabilità ed a servizi comunali;
  - Variante 3/QUINQUIES, approvata con deliberazione del C.C. n. 56 del 25/07/2002, relativa all'inserimento dei percorsi ciclo-pedonali previsti dal PRUSST 2010 Plan; all'introduzione in cartografia delle fasce di rispetto della viabilità di connessione con il sistema tangenziale; alla previsione del canale scolmatore pedemontano; ad un nuovo tracciato della bealera Sturetta e a modifiche ed integrazioni alle Norme di Attuazione;
    - Variante 3/SEXIES, approvata con deliberazione del C.C. n. 26 del 03/04/2003, relativa alle piste ciclabili del 1° e 2° lotto nell'ambito del P.I.A. "*Dal Canavese al Po. La terra dei fiumi ove scorre la storia*";
    - Variante 3/SEXIES/2, approvata con deliberazione del C.C. n. 42 del 20/06/2005, relativa alla variante al progetto delle piste ciclabili del 1° e 2° lotto nell'ambito del P.I.A. "*Dal Canavese al Po. La terra dei fiumi ove scorre la storia*";
  - Variante 3/SEPTIES, approvata con deliberazione del C.C. n. 35 del 27/04/2004, relativa alla modifica della destinazione d'uso da "*produttiva – industriale*" a "*terziaria – commerciale*" del comparto nell'ambito del D.U. 1 – Is. 32 area D2 e parte del S.U.E. 1;
  - Variante 3/OCTIES, approvata con deliberazione del C.C. n. 27 del 25/03/2004, relativa alla reiterazione del vincolo preordinato all'espropriazione delle aree interessate alla ristrutturazione di via Rivarolo;

- Variante 3/NOVIES, approvata con deliberazione del C.C. n. 59 del 29/07/2004, relativa ad alcune modifiche di carattere puntuale, di tipo normativo e cartografico al P.R.G.C.;
- Variante 4 BIS, approvata con deliberazione del C.C. n. 66 del 21/09/2005, relativa all'individuazione di un'area da adibire a canile e l'inserimento di alcune rotatorie;
- Variante 4 TER, approvata con deliberazione del C.C. n. 30 del 26/05/2006, relativa a modifiche normative per l'ambito P.I.P. (D.U.I.);
- Variante 4 QUATER, approvata con deliberazione del C.C. n. 14 del 09/03/2007, relativa alla localizzazione di una centrale termoelettrica;
- infine, ha adottato, con deliberazione C.C. n. 45 del 25/07/2007, il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 5 BIS al P.R.G.C. (ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77), che ha trasmesso alla Provincia, in data 06/09/2007 (pervenuto in data 12/09/2007), per il pronunciamento di compatibilità previsto dal citato settimo comma (Prat. n. 103/2007);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 4.553 abitanti nel 1971; 8.548 abitanti nel 1981; 10.544 abitanti nel 1991; 12.754 abitanti nel 2001; 13.026 abitanti a luglio 2003, quest'ultimo dato conferma l'incremento costante di popolazione;
- superficie territoriale di 1.436 ettari, dei quali 647 appartenenti alla I^ Classe di capacità d'uso dei suoli, 292 alla II^ Classe, dai quali deriva al territorio borgarese la caratterizzazione originaria agricola di elevata potenzialità; è caratterizzato dalla presenza di aree boscate, su una superficie di soli 45 ettari;
- sistema produttivo: nell'ipotesi di riassetto strategico del comparto manifatturiero artigianale del P.T.C. è incluso negli ambiti di valorizzazione produttiva e classificato tra le *Coerenze radiali strategiche*;
- risulta compreso nel *Circondario Provinciale di Torino*, Sub-ambito "*Torino*", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito e la propria partecipazione all'azione di coordinamento, di elaborazione e di attuazione degli interventi che gli competono;
- non è compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- infrastrutture viarie e di trasporto:
  - è attraversato dalla Tangenziale nord, dalla superstrada per l'Aeroporto e dalle Strade Provinciali n. 2, 11 e 267;
  - è interessato dal tracciato della "circonvallazione di Venaria e Borgaro", previsto dal P.T.C. e dagli accordi di programma per l'accessibilità, il recupero e valorizzazione della Reggia;
  - è attraversato dalla ferrovia Torino - Ceres;
  - è interessato dal tracciato, proposto dalle R.F.I., della linea ferroviaria ad Alta Capacità Torino - Lione;
- assetto idrogeologico del territorio: è attraversato, lungo il confine con Venaria Reale, dal Torrente Stura di Lanzo, che presenta dinamiche idrogeologiche ad elevato rischio rispetto al quale, il Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Fiume Po (P.A.I.), approvato con D.P.C.M. del 24/05/2001 e pubblicato sulla G.U. n. 183 dell'8 agosto 2001, individua aree in fascia A (89 ha), B (83 ha) e C (85 ha); di particolare rilevanza va considerata l'erosione spondale lungo la riva sinistra dello Stura, in località Collaretto, a seguito della quale occorre una riconsiderazione e un aggiornamento delle indicazioni di P.R.G.C.;
- tutela ambientale:
  - il corso del Torrente Stura, compreso nell'elenco di cui all'art. 20 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale Regionale;

- l'Area Protetta Regionale Istituita "Parco Regionale La Mandria" (zona preparco) che interessa una superficie comunale di 50 ettari;  
(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate al P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 45/2007 di adozione e dalla documentazione tecnica ad essa allegata, finalizzati a rendere conformi al Piano modifiche normative e cartografiche, per effetto di mutate o nuove esigenze di interesse pubblico;

rilevato che il Comune di Borgaro Torinese, con la deliberazione testé citata propone, nello specifico, diffuse modifiche normative e cartografiche al P.R.G.C., che presentano i seguenti contenuti:

- modifica dell'art. III.I.4 delle Norme di Attuazione, in relazione alla presenza di unità immobiliari in aree produttive e all'ammissibilità di alcuni tipi di intervento sugli edifici esistenti;
- rettifica del tracciato stradale della via Mappano e conseguente adeguamento della fascia di rispetto;
- in merito ai "*Criteri, requisiti e caratteristiche delle aree per l'installazione di impianti di distribuzione dei carburanti*", vengono integrati l'art. 1 e la tavola grafica allegata, per consentire la localizzazione di un impianto sul raccordo stradale Torino-Caselle;
- indicazione sulle tavole di Piano delle aree soggette a bonifiche ambientali, ai sensi del D.Lgs 152/06 e s.m.i. e contestuale integrazione delle Norme di Attuazione all'art. IV.III.10 in merito al rispetto dei vincoli e delle procedure relative alla bonifica dei siti individuati;
- riformulazione delle previsioni attuative dell'area residenziale D.U. 3, Is. 26-27, area r1, previa modifica della Scheda Normativa 341 e introduzione della nuova Scheda Normativa 356 area r4, confermando la capacità insediativa del P.R.G.C. vigente;
- integrazione dell'art. IV.I.1.2, in merito all'altezza degli edifici in aree con capacità insediativa esaurita;
- inserimento di un'area privata inedificabile in luogo di sedime stradale in progetto, a seguito dell'attuazione delle aree D.U. 3, Is. 28, aree r1 e r2 e contestuale modifica della Scheda Normativa 349;
- nuova classificazione in zona a destinazione agricola di un'area già indicata agricola impropria nel Piano vigente;
- puntuale indicazione dei tipi di intervento ammessi (ristrutturazione edilizia) sugli edifici esistenti nell'area D.U. 1, Is. 4, area r2, precisando nella Scheda Normativa 105 che gli usi in atto non residenziali sono considerati "*impropri*";
- modifica dell'indicazione cartografica del previsto tracciato della "circonvallazione est", sostituito dalla "circonvallazione di Venaria"; contestualmente, sono previste nuove destinazioni delle aree limitrofe, in particolare la modifica dell'area "v1" area per servizi comunali (Scheda Normativa 160) in area "s1" attrezzature private di interesse pubblico (nuova Scheda Normativa 161), introducendo le conseguenti modifiche normative all'art. III.I.2, lett. F);
- nuova configurazione attuativa delle aree a servizi del S.U.E. 4 dell'area D.U. 4, Is. 34, aree R1, R2, V1, V2, P1, mediante la previsione di strutture scolastiche; onde consentire maggiore flessibilità al S.U.E. in oggetto, vengono eliminate le unità minime di intervento R1 e R2 e viene elevata al 40% la superficie coperta massima edificabile, previa modifica della Scheda Normativa 409;
- nuova previsione della funzione di "*verde di arredo*" in luogo di aree a parcheggio, nell'ambito dell'attuazione del S.U.E. 1 (D.U. 4, Is. 42, aree R1, R2, V1, V2, P1, P2) e integrazione delle regole attuative in termini di superficie coperta di cui alla Scheda Normativa 412;

- eliminazione della previsione di un passaggio pedonale all'interno del S.U.E 2 di cui all'area D.U. 1, Is. 11-12-13, area R12 e contestuale integrazione della Scheda Normativa 126;
  - modifica della normativa in materia di:
    - recinzioni lungo la viabilità esistente (art. III.I 6);
    - andamento della falda del tetto (art. III.c.11);
  - eliminazione della previsione del passaggio pedonale all'interno dell'area D.U. 2, Is. 35-36, area R5;
  - nuova classificazione dell'area di tutela e salvaguardia ambientale in area a destinazione agricola impropria confermata ad uso deposito attrezzature mobili e veicoli;
- la "*Relazione Illustrativa*" della Variante reca:
- le indicazioni geologico-tecniche relative alle modifiche sopra illustrate;
  - la verifica di compatibilità con il Piano di Classificazione Acustica;
  - la verifica dei contenuti della Variante con i limiti di cui al comma 4 dell'art. 17 L.R. 56/77;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 27/10/2007;

visto il parere del Servizio Urbanistica in data 08/10/2007;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale  
D E L I B E R A**

1. di esprimere, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, in merito al Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 5 BIS al P.R.G.C. del Comune di Borgaro Torinese, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 25/07/2007, giudizio di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con

deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003, e con i progetti sovracomunali approvati;

2. di dare atto che rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante Parziale non vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Borgaro Torinese la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione, separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.  
In originale firmato.

Il Segretario Generale  
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia  
f.to A. Saitta